

## PROVA FINALE ED ESAME DI LAUREA

Si riportano di seguito le modalità di compilazione e presentazione degli elaborati e i criteri seguiti per la determinazione del voto di laurea distinguendo tra i diversi Corsi di Studio.

**a) Corsi di Laurea in Scienze politiche (SPN-L, Classe L-36), Scienze del servizio sociale (SSN-L, Classe L-39), Scienze politiche, internazionali e dell'amministrazione (SPO-L, interclasse L-16/L-36) e in Scienze sociali e del servizio sociale (SOC-L, interclasse L-39/L-40)**

○ *Criteri per la compilazione della prova finale*

La prova consiste nell'esposizione orale, da parte del candidato di un elaborato scritto che può essere realizzato con l'ausilio di strumenti informatici e telematici, eventualmente espresso in una delle lingue comunitarie (in questo caso il laureando dovrà preventivamente chiedere una apposita autorizzazione al Consiglio di Corso di Studio). La lunghezza massima è pari a 40 pagine. La prova consiste nell'approfondimento, anche bibliografico, di contenuti disciplinari specifici affrontati durante il percorso di studi o nell'analisi di un caso incontrato nell'ambito di un'esperienza di tirocinio o di lavoro, applicando le nozioni e i metodi appresi nelle diverse aree disciplinari.

○ *Criteri per la definizione del voto finale<sup>1</sup>*

Alla prova di laurea è attribuita una valutazione di idoneità semplice in relazione all'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi definiti dall'ordinamento del corso di studio.

È inoltre attribuita una valutazione in base al livello di raggiungimento di tali obiettivi su una scala da 1 a 5 punti. Tale punteggio concorre alla determinazione del voto di laurea che viene calcolato in base a due ulteriori parametri:

• determinazione della media degli esami e qualità del percorso:

media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. La media sarà ponderata in base ai crediti attribuiti ad ogni prova di esame, se il percorso formativo dello studente ha sempre previsto un'attribuzione di crediti. La media sarà aritmetica se nel percorso di studi del candidato saranno presenti valutazioni in trentesimi di attività sostenute secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99. Nel caso siano presenti, nel percorso di studi dello studente, valutazioni di 30 con lode, a ciascuna lode sarà attribuito un valore di 0,33 da sommare al punteggio della media come descritto. La somma fra media e punti aggiuntivi relativi alle lodi conseguite dovrà essere fatta prima di eventuali arrotondamenti.

• velocità del percorso:

è prevista l'attribuzione di 2 punti in caso di conclusione del percorso di studi nel triennio e di 1 punto nel caso di conclusione entro il primo anno fuori corso.

L'eventuale lode è attribuita all'unanimità dalla commissione, tenendo conto della qualità complessiva del percorso di studi del candidato.

---

<sup>1</sup> Agli studenti immatricolati o transitati ai Corsi di Laurea interclasse L-16/L-36 e L-39/L-40 negli Anni Accademici 2009/2010 e 2010/2011 si applica la disciplina relativa alle modalità di determinazione del voto di laurea propria dei corrispondenti Corsi di Laurea ex D.M. 509/99.

**b) Corsi di Laurea magistrale in Studi internazionali (WPR-LM, Classe LM-52), Comunicazione d'impresa e politica delle risorse umane (WCR-LM, Classe LM-59) e in Sociologia e *management* dei servizi sociali (WSS-LM, interclasse LM-87/LM-88)**

○ *Modalità di svolgimento, contenuti e presentazione della tesi di laurea*

La prova finale per il conseguimento del titolo magistrale mira a mettere in luce le doti di ricerca e di autonoma elaborazione critica del candidato, nonché la sua capacità di esporre i risultati del proprio lavoro in una comunicazione ordinata e sistematica. La prova finale consiste, pertanto, in un elaborato scritto originale, che comporti un lavoro organico e completo finalizzato a dimostrare la capacità di ricerca, elaborazione e sintesi dello studente su un argomento di approfondimento disciplinare, sotto la guida di un docente relatore.

Tale testo può essere realizzato con l'ausilio di strumenti informatici e telematici e può essere espresso in lingua comunitaria.

La prova finale, a scelta del candidato, consta di:

- un rapporto su un caso di studio o un'esperienza di tirocinio. Il rapporto dovrà prevedere sia un inquadramento generale della problematica affrontata, in ottica mono- o multidisciplinare, sia un'analisi empirica finalizzata alla discussione e alla valutazione delle soluzioni specifiche individuate per il caso in oggetto;
- un'analisi, condotta in modo critico e con l'utilizzo di metodologie e categorie analitiche appropriate, di un settore del percorso formativo svolto dal candidato, preferibilmente in collegamento all'esperienza di tirocinio e alle scelte di approfondimento operate dal candidato stesso;
- in un lavoro di ricerca, accurato ed originale, in relazione ad una specifica disciplina affrontata dallo studente nell'ambito del proprio percorso formativo.

○ *Criteri per la definizione del voto finale*

Alla prova finale è attribuita una valutazione di idoneità semplice in relazione all'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi. È inoltre attribuita una valutazione al livello di raggiungimento di tali obiettivi su una scala da 0 a 11 punti, assegnati con riguardo all'organicità dello schema di ricerca e l'eventuale originalità dei risultati conseguiti, la chiarezza e correttezza dell'esposizione, l'uso del linguaggio disciplinare, la completezza dell'apparato bibliografico e la chiarezza e completezza dell'apparato delle note. Al punteggio così conseguito viene aggiunta la media, riportata ad una scala di centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi, conseguite dal candidato e ponderata in base ai crediti conseguiti per ogni prova di esame.

L'eventuale lode è attribuita all'unanimità dalla commissione, tenendo conto della qualità complessiva del percorso di studi del candidato.

**c) Corsi di Laurea delle Classi 6, 15, 19 e 36**

○ *Contenuti e modalità di presentazione della prova finale*

La prova finale per il conseguimento della laurea triennale può consistere in:

- una elaborazione sintetica di argomenti significativi delle discipline frequentate;
- una rassegna ragionata di dottrina o di giurisprudenza;
- un'analisi e conseguente proposta di soluzione di un caso;
- una esposizione dei risultati di un'indagine empirica;
- un esame comparato di testi stranieri su argomenti disciplinari;
- una esposizione di un argomento in una prospettiva pluridisciplinare.

○ *Determinazione del voto di laurea*

• *Calcolo della media*

La media per la valutazione della prova finale sarà calcolata ponderando i voti conseguiti nei singoli esami (per i quali sia prevista l'attribuzione di un voto) con il rispettivo numero di crediti. Tale criterio sarà applicato solo per gli studenti immatricolati dall'anno

accademico 2001/02. Per coloro che si sono immatricolati fino all'anno accademico 2000/2001 verrà computata la media aritmetica dei voti conseguiti.

- *Valutazione della prova finale*

- *Studenti transitati dal vecchio al nuovo ordinamento (immatricolati fino all'anno accademico 2000/01)*

Da 0 a 5 punti per la qualità dell'elaborato cui, per la qualità del *curriculum*, si aggiungono:

*Classe 15*: 5 punti di incremento automatico + 1 punto per due o più lodi;

*Classe 19*: 2 punti di incremento automatico e fino a 2 punti per la multidisciplinarietà (1 punto con due 27/30 in due aree disciplinari diversi; 2 punti con tre 27/30 in tre aree disciplinari diverse) e fino a 2 punti per le lodi (1 punto fino a due lodi; 2 punti per più di due lodi);

*Classi 6 e 36*: 4 punti di incremento automatico + fino a un massimo di 2 punti per le lodi (1 punto fino a due lodi, 2 punti con più di due lodi).

- *Studenti immatricolati ai Corsi di Studio del nuovo ordinamento (a partire dall'anno accademico 2001/02)*

Da 0 a 5 punti per la qualità dell'elaborato cui devono essere aggiunti fino a due punti per la rapidità degli studi (2 punti per la conclusione degli studi entro il triennio; 1 punto per la conclusione degli studi entro il primo anno fuori corso). Al punteggio così ottenuto si aggiunge la valutazione della qualità del *curriculum* così determinato:

*Classe 15*: 4 punti di incremento automatico;

*Classe 19*: 2 punti per la multidisciplinarietà (1 punto con due 27/30 in due aree disciplinari diversi; 2 punti con tre 27/30 in tre aree disciplinari diverse) e fino a 2 punti per le lodi (1 punto fino a due lodi; 2 punti per più di due lodi);

*Classi 6 e 36*: 3 punti di incremento automatico e 1 punto in caso di lodi.

**d) Corsi di Laurea specialistica delle Classi 57/S, 60/S, 70/S, 71/S e 89/S**

- *Contenuti della tesi di laurea*

La prova finale per il conseguimento della laurea specialistica mira a mettere in luce le doti di ricerca e di autonoma elaborazione critica del candidato, nonché la sua capacità di esporre i risultati del suo lavoro in una comunicazione ordinata e sistematica. A questo scopo, gli verrà richiesto di elaborare, in forma testuale o ipertestuale, una ricerca autonoma su un argomento determinato, connesso alle discipline studiate nel corso, e di discuterne in contraddittorio con una apposita commissione giudicante.

- *Criteri per la determinazione del voto*

Per quanti si siano immatricolati ai Corsi di Laurea a partire dall'Anno Accademico 2011/2002, la media per la valutazione della prova finale sarà calcolata ponderando i voti conseguiti nei singoli esami (per i quali sia prevista l'attribuzione di un voto) con il rispettivo numero di crediti. Per coloro che si sono immatricolati fino all'anno accademico 2000/2001 verrà computata la media aritmetica dei voti conseguiti.

- Per gli studenti che si sono iscritti alla Laurea specialistica essendo in possesso del titolo di studio conseguito con la Laurea triennale, il computo è la risultante della media dei voti degli esami conclusi con l'acquisizione di un voto nell'arco di tutto il quinquennio.

- Per gli studenti che si sono iscritti alla Laurea specialistica essendo in possesso di un titolo di vecchio ordinamento (laurea o diploma universitario conseguito al termine di un corso triennale), il computo della media è la risultante di tale operazione:

il voto di laurea calcolato per 3/5 + la media degli esami sostenuti dopo la laurea quadriennale calcolata per 2/5, il tutto riportato a 110.

Sia nel caso *a.* che nel caso *b.* alla media computata nei modi sopra indicati viene eventualmente

aggiunto il voto conseguente alla valutazione dell'elaborato per la prova finale nella misura da 0 a 11.

**e) Corso di Laurea in Scienze Politiche (vecchio ordinamento)**

○ *Presentazione degli elaborati*

Lo studente può preparare la tesi di Laurea, oltre che con il docente titolare ufficiale di insegnamento anche con un ricercatore confermato non titolare di insegnamento limitatamente alle discipline incluse nel raggruppamento nel quale il ricercatore stesso è inquadrato.

○ *Modalità di attribuzione del voto di laurea*

Il relatore è chiamato a fornire alla Commissione la sua valutazione con riguardo ai seguenti elementi: organicità dello schema di ricerca ed eventuale originalità dei risultati conseguiti; chiarezza e correttezza nell'esposizione; uso del linguaggio disciplinare; completezza dell'apparato bibliografico; completezza e correttezza dell'apparato delle note.

Il Consiglio di Facoltà ha deliberato i seguenti criteri ai fini dell'attribuzione del voto di Laurea:

- il punteggio massimo attribuibile in aumento è articolato nel modo seguente: 10 punti rispetto alla media risultante dai voti conseguiti negli esami di profitto, eventualmente incrementata di 2 punti in relazione al conseguimento della Laurea entro il termine previsto dall'Ordinamento nonché di un punto, in caso di Laurea, in relazione al conseguimento della media del 27 negli esami del I biennio quale indice di propensione alla multidisciplinarietà. Il suddetto criterio verrà applicato agli studenti immatricolati a partire dall'Anno Accademico 1998/1999. Si rimanda alle guide degli anni precedenti per coloro che si siano immatricolati fino All'anno Accademico 1997/1998;
- la modalità di votazione è articolata in questo modo: il relatore formula la proposta di votazione, che si intenderà accettata dalla Commissione salvo che uno dei membri chieda la votazione formale ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo. In questo caso ciascun commissario disporrà di un voto compreso tra 0 e 110 e il voto finale risulterà dalla media aritmetica delle proposte, salvo eventuale arrotondamento all'intero superiore. In questo caso il verbale riporterà i voti espressi dai singoli Commissari. In caso di giudizio negativo sull'elaborato lo studente conserva il punteggio risultante dalla media del *curriculum*

N.B. Per tutti i casi sopradescritti viene effettuato un ulteriore calcolo, con l'eliminazione del voto più alto e del voto più basso (in assoluto) per lo stesso numero di crediti. In ogni caso viene selezionato il risultato più favorevole allo studente.